

Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione

Regolamento didattico del Corso di Studi in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (L/SNT2) ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Premessa

Ai fini del presente Regolamento Didattico e per necessità di chiarezza viene utilizzato il genere maschile per identificare i soggetti destinatari (es. docente, studente, laureato, *etc.*). Tale uso non è da intendersi discriminatorio di qualsivoglia altro genere.

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (L/SNT2), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di Studi, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici del CdS

Il corso si pone l'obiettivo di formare Ortottisti/Assistenti di Oftalmologia che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali indispensabili per l'ingresso nel mondo del lavoro e adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale, secondo quanto previsto dal *Core Competence* dal <u>Profilo Professionale</u> e <u>codice deontologico</u> italiani, dalla <u>Costituzione Etica</u> della Federazione Nazionale Ordini tecnici sanitari di radiologia medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM e PSTRP), dal <u>Documento di posizionamento</u> della FNO TSRM e PSTRP (Commissione di albo nazionale Ortottisti assistenti di oftalmologia) e dal <u>Profilo Europeo delle Competenze Professionali</u> (validato nel 2019 dalle associazioni di ortottisti membri dell'OCE, *Orthoptistes de la Communauté Européenne / European Orthoptic Association- Orthoptists of the European Union*).

Gli obiettivi formativi del CdS sono volti a far sì che il laureato possa acquisire:

- conoscenze e competenze che lo porti ad essere in grado di collegare consapevolmente il suo background teorico con i segni e sintomi dei disturbi visivi ortottici e delle rispettive patogenesi.
 Collega la sua specifica area di competenza alla psicologia e scienze della salute e della riabilitazione, nonché la sua solida conoscenza oftalmologia e ottica/optometria;
- conoscenze e competenze specialistiche richieste all'Ortottista ed Assistente di Oftalmologia al fine di svolgere con professionalità il proprio ruolo in uno specifico ambiente lavorativo;
- conoscenze delle basi teoriche e scientifiche del complesso della visione, dei meccanismi di controllo centrale degli occhi e dei movimenti oculari, dello sviluppo del sistema visivo e sui cambiamenti fisiologici nel corso della vita;
- conoscenze e competenze nell'ambito della prevenzione partendo dagli screening visivi e comprendendo l'educazione alla salute;
- metodologia e cultura per la pratica della formazione permanente;

- autonomia professionale, decisionale ed operativa in ambito ortottico derivante da una adeguata preparazione teorico-pratica;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza;
- capacità di interazione e collaborazione attiva con *equipe* multiprofessionali e multidisciplinari al fine di programmare e condividere interventi valutativi e ri-abilitativi;
- conoscenza della comunicazione verbale e non verbale e della psicologia, sociologia e pedagogia per utilizzare una comunicazione efficace con pazienti e *caregiver*;
- capacità di assistenza oftalmologica in sala operatoria oculistica;
- capacità didattica e di tutorato per attività di tirocinio;
- competenze tecnico-strumentali di semeiotica oftalmologica e del trattamento, su prescrizione del medico, di disturbi motori e sensoriali della visione;
- capacità di individuare le corrette procedure ortottiche centrandole sul paziente e orientandole alla risposta adeguata;
- capacità di documentare i risultati della valutazione ortottica, raccomandazioni e piani di gestione in una formulazione, terminologia e stile appropriati alle esigenze dei diversi destinatari;
- conoscenza delle basi della ricerca scientifica comprese quelle ad implicazioni etiche e medicolegali;
- conoscenze di base del processo di ricerca e della ricerca della letteratura scientifica.

Al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti ambiti di competenza:

- responsabilità professionale;
- cura e riabilitazione;
- educazione terapeutica;
- prevenzione;
- gestione e management;
- formazione/autoformazione;
- comunicazione e relazione.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

AREA DELLE SCIENZE PROPEDEUTICHE, FISICHE, BIOLOGICHE E FISIOLOGICHE

L'obiettivo formativo inerente questa area è di far acquisire agli studenti conoscenze e capacità di comprensione delle basi e dei fenomeni biologici, degli aspetti anatomici e funzionali degli organi e apparati, della fisiologia dell'organismo umano. Acquisiranno inoltre conoscenze degli elementi basilari della fisica applicata e dell'ottica fisica.

Queste conoscenze sono i fondamenti per comprendere la disciplina e metodologia professionale e risultano essere requisiti fondamentali per affrontare la prima esperienza di tirocinio, finalizzata all'orientamento dello studente nei diversi ambiti professionali di riferimento e alla progressiva acquisizione delle competenze basilari nell'ambito della pratica clinica.

Per sviluppare i risultati di apprendimento attesi possono essere utilizzate le seguenti metodologie didattiche e attività formative:

- lezioni frontali;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali;
- costruzione di mappe cognitive;
- esercitazioni in aula e/o laboratorio;
- webinar.
- visione di siti internet relativi a simulazioni.

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono specificati nelle schede di ogni singolo insegnamento.

AREA DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI LA PROFESSIONE DI ORTOTTISTA/ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA

Lo studente apprende conoscenze e competenze indispensabili sulla disciplina e metodologia professionale relative all'ortottica, all'oftalmologia e all'assistenza oftalmologica.

Acquisisce le conoscenze dell'anatomo-fisiologia del sistema visivo e dei fenomeni alla base dei processi patologici e di alterazioni funzionali nei quali è appropriato l'intervento ortottico. Acquisisce le conoscenze sulle metodologie, strumenti e procedure della valutazione ortottica, riabilitativa di

intervento e delle evidenze che guidano al processo di presa in carico del paziente e di *decision making*. Attraverso il tirocinio curriculare in particolare, ha anche modo di sviluppare le abilità/ competenze trasversali utili nella professione.

Attraverso tali discipline lo studente conosce e comprende:

- le basi scientifiche delle alterazioni fisiopatologiche della visione, della visione binoculare e della motilità oculare;
- le patologie oculari e del sistema visivo;
- le metodologie di progettazione, trattamento e verifica del processo di riabilitazione e abilitazione ortottica:
- i principi e le tecniche di indagine strumentale ortottiche e/o di semeiotica oftalmologica a seconda del caso clinico seguendo le indicazioni del medico;
- gli ausili utilizzati in riabilitazione ortottica;
- la strumentazione utilizzata in sala operatoria oculistica;
- le procedure degli interventi chirurgici di strabismo e oculari eseguiti dall'oftalmologo.

La strategia d'elezione utilizzata per l'insegnamento nel tirocinio professionalizzante è costituita dall'apprendimento dall'esperienza; vengono utilizzate anche attività di laboratorio pratico e seminari di approfondimento. Nel tirocinio curriculare si utilizza inoltre la metodica *peer-to-peer*, che mette in associazione studenti di anni differenti di corso nell'esecuzione delle medesime attività, sempre monitorata dal tutor.

Le ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE mirano ad approfondire conoscenze e competenze della disciplina professionale relative all'ortottica e all'assistenza oftalmologica già acquisite nel percorso di formazione.

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono i sequenti:

- prove pratiche;
- elaborati scritti;
- prove scritte;
- prove orali;
- prove con simulazioni o su casi e situazioni reali.

AREA DELLE SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE E MEDICO CHIRURGICHE E DELLA PREVENZIONE

Attraverso tali scienze lo studente conosce e comprende:

- gli elementi fisiopatologici delle diverse situazioni cliniche;
- i fondamenti della medicina del lavoro, Basic Life Support e abilità per prevenire danni primari e secondari derivanti dall'ambiente sanitario;
- i determinanti della salute, fattori di rischio, strategie di prevenzione e interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- discussione di casi;
- webinar,
- visione di siti internet relativi a simulazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono i sequenti:

- prove scritte;
- prove orali;
- prove con simulazioni o su casi e situazioni reali.

AREA DELLE SCIENZE INTERDISCIPLINARI STATISTICHE, INFORMATICHE, LINGUISTICHE

L'insegnamento della lingua inglese concorre ad incrementare la mobilità nella Comunità Europea, sia dello studente che del futuro professionista. Contribuisce anche alla conoscenza e comprensione di articoli scientifici, alla loro ricerca nei database internazionali e alla lettura critica degli articoli stessi, nonché alla comunicazione con altri professionisti di altri paesi stranieri. Lo studente acquisisce conoscenze e capacità di comprensione dei fondamenti dell'informatica e

dei metodi statistici per la gestione delle informazioni cliniche ed organizzative e per la ricerca bibliografica informatizzata.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- webinar.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo.

AREA DELLE SCIENZE UMANE, PSICO-PEDAGOGICHE

Lo studente apprende:

- le modalità di relazione professionale e di collaborazione con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con la disciplina ortottica;
- le modalità di comunicazione efficace tra professionisti sanitari, delle decisioni assunte;
- i principi per interventi informativi o educativi specifici verso singoli utenti;
- i principi delle dinamiche relazionali e comunicative normali e patologiche, relazioni di difesa o adattamento delle persone con disagio psicofisico, anche correlati agli aspetti psicologici, culturali, sociali e ambientali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali:
- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo.

AREA DELLE SCIENZE DEL MANAGEMENT, ETICHE, GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE

Attraverso tali scienze lo studente conosce e comprende la normativa per la pratica professionale, il codice etico e la deontologia professionale; acquisisce anche conoscenze sulla responsabilità professionale giuridica nella pratica clinica e degli aspetti dell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- tirocinio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- feedback di valutazione durante il tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

AREA DELLE SCIENZE PROPEDEUTICHE, FISICHE, BIOLOGICHE E FISIOLOGICHE

Lo studente, attraverso questa area di apprendimento, acquisisce le abilità necessarie a creare le basi della professione e per approfondire in seguito le discipline professionalizzanti.

Impara ad integrare le conoscenze di Biologia, Anatomia generale e dell'apparato visivo, Fisiologia generale e dell'apparato visivo; apprende i prerequisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio indirizzata all'orientamento nei diversi ambiti professionali di riferimento e all'osservazione delle competenze basilari nell'ambito della pratica clinica. Apprende infine le azioni da intraprendere in base ai risultati di fasi precedenti attraverso l'applicazione delle conoscenze assimilate.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;

- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi;
- tirocinio osservativo/riflessivo con esperienze supervisionate da tutor professionisti in diversi contesti.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono specificati in ogni singola scheda insegnamento.

AREA DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI LA PROFESSIONE DI ORTOTTISTA/ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA

Lo studente è in grado di analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura, abilitazione, riabilitazione ed educazione terapeutica ortottica. Conosce e comprende i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli utenti e degli operatori sanitari.

Mette in atto le conoscenze sui principi della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Italiano, e dell'agire in conformità alla normativa e alle direttive, nonché al rispetto dei valori e dei problemi etici che si presentano progressivamente nella pratica quotidiana.

Lo studente è in grado di analizzare, interpretare e realizzare interventi di prevenzione visiva.

Durante i periodi di tirocinio lo studente dimostra di saper applicare nella pratica professionale le conoscenze teoriche acquisite. Nello specifico è in grado di:

- integrare e utilizzare le conoscenze delle scienze ortottiche e oftalmologiche con le scienze di base, biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere il gruppo, la comunità e l'individuo nelle diverse fasce di età;
- integrare le conoscenze, abilità e attitudini per erogare un servizio di valutazione ortottica e attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci basati sulle evidenze;
- pianificare e monitorare modelli educativi e riabilitativi ortottici centrati sul paziente e orientati alla prevenzione e cura delle alterazioni della motilità oculare estrinseca e visione binoculare nelle diverse età della vita, dell'ambliopia, dell'ipovisione e del training ortottico;
- lavorare in team interprofessionali proponendo modelli riabilitativi condivisi;
- pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche:
- integrare le conoscenze all'utilizzo della strumentazione oftalmologica e ortottica;
- conoscere l'attività di assistenza oftalmologica in sala operatoria oculistica;
- misurare e valutare la *performance* visiva del paziente;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca scientifica alla pratica ortottica;
- erogare l'assistenza al paziente in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi:
- role playing team interprofessionale dell'area della riabilitazione; per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze trasversali, viene effettuata un'attività di laboratorio teorico-pratico interprofessionale che coinvolge più CdS delle professioni sanitarie di Unife della classe 2 della riabilitazione. Per queste attività vengono scelte le modalità di apprendimento ritenute più idonee tra cui il Problem Based Learning (PBL) e il Role Playing.
- webinar.
- visione di siti internet relativi a simulazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, analisi dei casi clinici, proposte riabilitative;
- feedback di valutazioni ortottiche o di descrizione tecnica di test eseguiti in ambito oftalmologico durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

AREA DELLE SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE E MEDICO CHIRURGICHE E DELLA PREVENZIONE

Lo studente impara ad applicare e integrare le conoscenze acquisite nelle scienze interdisciplinari cliniche e medico chirurgiche, ad attuare strategie di promozione alla salute e di *screening* visivi.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- esercitazioni con applicazione;
- discussione di casi;
- webinar,
- visione di siti internet relativi a simulazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- feedback di valutazione durante il tirocinio.

AREA DELLE SCIENZE INTERDISCIPLINARI STATISTICHE, INFORMATICHE, LINGUISTICHE

Lo studente sa applicare le suddette conoscenze per poter scegliere, interpretare e utilizzare procedure di valutazione ortottica e gli strumenti di semeiotica oftalmologica appropriati secondo i propri risultati della ricerca scientifica nazionale e internazionale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- esercitazioni:
- tirocinio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- traduzione di testi scientifici;
- esami scritti e orali:
- feedback di valutazione durante il tirocinio.

AREA DELLE SCIENZE UMANE, PSICO-PEDAGOGICHE

Lo studente impara ad applicare le suddette conoscenze adattando su ogni paziente il metodo di valutazione e trattamento ortottico. Applica i fondamenti della psicologia generale e clinica per individuare i comportamenti umani e i processi educativi e per comunicare in modo efficace in diversi contesti culturali.

Lo studente sa come gestire le proprie emozioni perché non influiscano sulla relazione con il paziente e/o i caregiver.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- esercitazioni;
- tirocinio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali:
- feedback di valutazione durante il tirocinio.

AREA DELLE SCIENZE DEL MANAGEMENT, ETICHE, GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE

Lo studente applica le suddette conoscenze fornendo una valutazione ortottica, riabilitazione visiva, esame strumentale oftalmologico, rapportati a standard professionali adeguati in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche, giuridiche e ai diritti della persona assistita.

Ha inoltre capacità di gestione e organizzazione dell'attività lavorativa richiesta nei più frequenti contesti sanitari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- esercitazioni;
- tirocinio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- feedback di valutazione durante il tirocinio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo studente applica le suddette conoscenze fornendo una valutazione ortottica, riabilitazione visiva, esame strumentale oftalmologico, rapportati a *standard* professionali adeguati in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche, giuridiche e ai diritti della persona assistita. Ha inoltre capacità di gestione e organizzazione dell'attività lavorativa richiesta nei più frequenti contesti sanitari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- esercitazioni:
- tirocinio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- feedback di valutazione durante il tirocinio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica dimostra di aver appreso abilità comunicative nel seguente modo:

- utilizza abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo di cura e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta:
- utilizza principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere le abilità di autocura e aumentare la compliance nei trattamenti suggeriti;
- sostiene ed incoraggia i pazienti con difficoltà psicologiche date dalla propria condizione di salute, rinforzando le abilità di *coping*, autostima e potenziando e valorizzando le risorse disponibili;
- dimostra abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- stabilisce relazioni professionali e collabora con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con la disciplina ortottica, comunicando loro le decisioni assunte in maniera consona ed efficace;
- collabora con il gruppo interdisciplinare di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- conoscenza e capacità di comunicare documentando i risultati della valutazione ortottica, raccomandazioni e piani di gestione in una formulazione e terminologia appropriata per le esigenze dei diversi destinatari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni:
- video:
- discussione di casi;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo a stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali;
- prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica:

- sviluppa capacità di studio autonomo;
- dimostra capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze, derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppa le capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
- dimostra la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostra capacità di autovalutazione delle proprie competenze e del proprio operato e delinea i propri bisogni di sviluppo ed apprendimento;
- dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno dell'equipe di lavoro;
- dimostra capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di prove di efficacia.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi;

- impiego di mappe cognitive;
- laboratori di metodologia nella ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- puntualità e qualità nella presentazione di elaborati;
- prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Corso di Studio prepara e abilita alla professione ai sensi dl D.M. 743/1994 e successive modificazioni e integrazioni. I laureati in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, dopo iscrizione all'Ordine Professionale, svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie e socioassistenziali pubbliche o private sia in regime di dipendenza che libero-professionale in studi professionali individuali o associati. Possono trovare occupazione in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale; in strutture private accreditate e convenzionate con il SSN; in clinichestrutture-centri di riabilitazione; in Istituti di Ricerca; case di cura private; ambulatori medici e/o specialistici; in Residenze Sanitarie Assistenziali; a domicilio dai pazienti; in ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; in studi professionali sanitari individuali o associati; presso associazioni e società con finalità assistenziali; in cooperative di servizi; in organizzazioni non governative (ONG); in servizi di prevenzione pubblici o privati; in IRCCS. Possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità. I laureati possono accedere, previo superamento del test di ammissione, al Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie, Classe LM/SNT2 – (DM 270/04). La figura del laureato in Ortottica e Assistenza Oftalmologica è riconoscibile e riconducibile al seguente codice ISTAT: Ortottisti - assistenti di oftalmologia - (3.2.1.2.4).

Art. 3 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso, sono quelli riportati nell' nell'*Allegato 1 – Percorso di Formazione".

Il percorso formativo del CdS inserisce 1 CFU dedicato alle attività affini o integrative nell'ambito della Semeiotica e Metodologia Ortottica I del Corso integrato di Anatomo-Fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare. Questa attività affine è destinata ad integrare le attività caratterizzanti al fine di completare la formazione interdisciplinare del laureato. In particolare consente di sviluppare competenze tecnico-pratiche nell'ambito dell'ottica e optometria al fine di ottenere una qualificata esperienza propria del profilo dell'Ortottista e Assistente in Oftalmologia, competenza richiesta nel mondo del lavoro in particolare presso centri oculistici privati dove la totalità dei neolaureati trovano impiego ad un anno dalla laurea.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Per poter accedere al CdS è necessario il possesso di Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato a livello nazionale, ai sensi della Legge 264/1999, mediante prova scritta a risposta multipla. Il numero di posti per l'ammissione e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con Decreto Ministeriale.

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica sonno pubblicate nel bando di ammissione del corso di studio, consultabile nell'apposita sezione del sito web.

L'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica, infatti, non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti. Lo specifico obiettivo è quello di verificare il possesso delle conoscenze minime iniziali nella materia di Fisica.

Il grado di conoscenza richiesto corrisponde ai programmi che lo studente ha già affrontato durante la Scuola Media Superiore.

La verifica delle conoscenze minime viene effettuata tenendo conto del punteggio ottenuto dal candidato nella prova di Ammissione; esso non deve essere inferiore a 4/7 nella materia di Fisica. Qualora lo studente non possegga le conoscenze minime richieste può frequentare il Corso assolvendo gli OFA entro il primo anno di corso, ossia entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. Il CdS organizza delle attività didattiche mirate per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi. In alternativa gli studenti devono superare il modulo di Fisica applicata (ai beni culturali, ambientali, biologia e medicina) (1° anno - I semestre).

Sul sito del corso di studi, <u>nell'apposita sezione</u>, sono pubblicate tutte le informazioni relative agli OFA.

Art. 5 – Organizzazione del corso di studi

a) Crediti formativi e frequenza

Il CdS sviluppa la sua didattica in presenza. La frequenza alle lezioni teoriche è obbligatoria, per il 75% del monte ore di ciascun modulo. La presenza alle attività pratiche, esercitazioni/tirocini è obbligatoria per il 100% del monte ore di ciascun insegnamento.

Qualora nella carriera universitaria verrà registrata una frequenza non ottenuta, essa dovrà essere recuperata l'A. A. successivo.

L'attività didattica che consente l'acquisizione dei CFU si svolge attraverso lezioni frontali, pratiche/di laboratorio, attività di tirocinio e attività formative relative alla preparazione della prova finale.

Le attività pratiche/di laboratorio sono finalizzate al conseguimento delle competenze e capacità relative ai profili professionali individuati per il CdS e Esse sono svolte in presenza, presso strutture idonee per lo svolgimento delle specifiche attività. L'attività di tirocinio, in strutture interne alla sede principale del CdS o esterne convenzionate con l'Ateneo (traineeship nazionale), è specificata nel successivo art. 7 oltre che nell'"Allegato 3 - Tutor didattici e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio".

La corrispondenza tra le attività formative, le tipologie di CFU e le relative ore, così come il Piano degli Studi sono indicati nell'" Allegato 1 – Percorso di formazione".

b) Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi è contenuto nell'"Allegato 1 – Percorso di formazione".

c) Propedeuticità o sbarramenti

Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto è necessario rispettare le seguenti propedeuticità:

non si può sostenere l'esame di	se non si è superato l'esame di:
Attività formative professionalizzanti – 1° anno	- Anatomia umana e Istologia
	- Anatomo-fisiologia della motilità oculare
	estrinseca e visione binoculare
Attività formative professionalizzanti – 2° anno	- Attività formative professionalizzanti – 1°
	anno
	- Ortottica
Attività formative professionalizzanti – 3° anno	- Attività formative professionalizzanti – 2°
	anno
	- Tutti gli esami dei 3 anni di corso

Sbarramenti:

Si è ammessi alla FREQUENZA DEL TIROCINIO del secondo anno dopo aver sostenuto l'esame con esito positivo del primo anno di corso e lo stesso vale per l'anno successivo.

Qualora lo studente non abbia assolto gli OFA entro il primo anno di corso, ossia entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, non potrà accedere al 2° anno e verrà iscritto al 1° anno FUORI CORSO.

Per l'iscrizione al 2° anno di corso devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio del 1° anno;
- aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo;

 aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami del 1° anno, con un eventuale residuo non superiore a tre esami integrati. Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono su questo specifico sbarramento.

Per l'iscrizione al 3° anno di corso devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio del 2° anno;
- aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo;
- aver superato, entro la sessione di esami di settembre, tutti gli esami del 1° anno;
- aver superato, entro la sessione di esami di settembre gli esami del 2° anno, con un eventuale residuo non superiore a tre esami integrati (del solo 2° anno di corso). Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono su questo specifico sbarramento.

Studente ripetente:

Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun modulo o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti (superato dell'esame), viene iscritto, nel successivo Anno Accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

Lo studente che alla data del 30 settembre dell'anno successivo a quello di corso, si trovi in difetto di più di TRE esami (esclusi i corsi a scelta) deve iscriversi in qualità di fuori corso. Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a QUATTRO nell'intero corso di studi. Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l'Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel corso di laurea presso guesta Università.

Eventuali eccezioni giustificate, potranno essere deliberate dalla Commissione Crediti, previa richiesta scritta dello studente interessato da presentare entro il 30 novembre. La delibera della Commissione Crediti ha valore esecutivo. Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento.

Le strutture competenti del CdS possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

d) Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è consultabile al sito *web* del CdS, nell'apposita sezione.

e) Verifiche del profitto

Lo studente potrà accedere alle prove di profitto e pertanto iscriversi agli esami, se sussistono le seguenti condizioni:

- essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie ed eventuali contributi aggiuntivi;
- aver compilato il piano degli esami online;
- aver compilato il questionario di Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (ROS) per ciascun insegnamento.

Nell'ambito di ciascun insegnamento ogni docente potrà effettuare delle prove di profitto parziali, *in itinere*. Esse non sono obbligatorie: la studentessa e lo studente possono decidere anche di presentarsi direttamente all'esame finale.

f) Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale del CdS in Ortottica e Assistenza Oftalmologica ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e si svolge in due momenti che consistono in una prova pratica (a valenza applicativa) e nella dissertazione di un elaborato scritto. Le date delle sedute di laurea sono comunicate al MUR e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Di norma le due sessioni di laurea sono definite a livello nazionale: la prima in ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

FINALITA' DELLA PROVA FINALE

La prova finale valuta il raggiungimento delle competenze, delle conoscenze, le abilità teoricopratiche e tecnico-operative previste dal profilo professionale seguendo l'apprendimento atteso in funzione dei Descrittori di Dublino. In accordo con il Processo di Bologna e successivi documenti di armonizzazione dei percorsi formativi Europei, sono oggetto di valutazione i descrittori di Dublino già esplicitati, con relative Aree, *sub* art. 2.

Pertanto, l'abilitazione finale è conferita allo studente capace di:

- applicare le conoscenze acquisite dimostrando un approccio professionale e competenze adeguate a risolvere problemi nel campo delle scienze dell'ortottica e dell'assistenza oftalmologica;
- assumere decisioni per risolvere efficacemente problemi/situazioni complessi/e nel campo dell'ortottica e dell'assistenza oftalmologica:
- raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi professionali autonomi;
- attivare una comunicazione efficace:
- apprendere autonomamente.

COMMISSIONE DELLA PROVA FINALE

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Magnifico Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e dal Dipartimento di afferenza, e comprende almeno 2 membri dello stesso profilo professionale designati dall'Ordine di appartenenza, TSRM e PSTRP di Ferrara.

Fanno parte della Commissione, il Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti e i Docenti universitari dello specifico SSD del Corso di Laurea. La composizione della Commissione non può variare nel corso dei due momenti di valutazione.

MODALITÀ

La prova finale, avente valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale, in accordo alla normativa vigente, si svolge in due momenti e si compone di:

- 1. Prova pratica (a valenza applicativa) nella quale il candidato deve dimostrare di aver acquisito competenze proprie dello specifico profilo professionale; quindi, sono valutate le competenze di cui ai Descrittori di Dublino n. 2, 3 e 4 sopra descritti. I Rappresentanti designati dall'Ordine TSRM e PSTRP sono coinvolti nella scelta delle core competence da valutare con la prova a valenza applicativa. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento della valutazione di sufficienza espressa in termini numerici da 1 a 4 punti.
- 2. Redazione di un elaborato scritto (tesi) e sua dissertazione. La tesi permette di accertare il raggiungimento delle competenze indicate nel 5° Descrittore di Dublino, ovvero la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso. Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di progettazione e ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere attinente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale. Di norma lo studente avrà la supervisione di un docente del CdS, detto Relatore, e di eventuali Correlatori, anche esterni al CdS. La tipologia dell'elaborato scritto può essere di natura compilativa o sperimentale, in lingua italiana o inglese, e il punteggio attribuito può essere da 1 a 4 punti.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il punteggio finale di laurea è espresso in centodecimi (110) con eventuale Lode ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti nei 20 esami di profitto, e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale (a valenza applicativa + tesi) che concorrono alla determinazione del voto finale. La prova a valenza applicativa costituisce uno sbarramento: in caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi. Pertanto, la prova va ripetuta interamente nella seduta successiva. Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto finale. La prova finale è valorizzata con un punteggio massimo di 8 punti (4 della prova pratica + 4 di tesi). La commissione – quando non già conteggiati nella carriera dello studente - può attribuire ulteriori punti fino a un massimo di 2 complessivi ai candidati che presentano delle lodi nelle prove di profitto degli insegnamenti, e/o che hanno partecipato con esito positivo ai Programmi Erasmus. Al termine della seduta di laurea viene redatto un verbale e compilato l'apposito registro da inviare alle segreterie studenti per la registrazione e archiviazione dei dati.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito del Corso di Studio.

g) Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati

I passaggi e trasferimenti avvengono sulla base dei posti disponibili pubblicati con apposito avviso, e secondo quanto stabilito dal Bando di ammissione ad anni successivi al primo del Corso, pubblicate all'apposita pagina web.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti previo giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti e relativi CFU compresi nel percorso di formazione del Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica. Qualora lo studente presenti domanda di passaggio o trasferimento, su tali istanze delibera la Commissione Crediti del CdS costituita dal Coordinatore del Corso di Laurea, dal Direttore delle Attività Didattiche, da un Docente del Corso e dal Manager Didattico.

Art. 6 - Attività a scelta dello studente

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento studentesse e studenti, ossia la possibilità di scelta di insegnamenti appartenenti a qualsiasi CdS attivo nell'Ateneo, purchè appartenenti ad una Laurea Triennale, si consiglia di operare la scelta tenendo conto degli insegnamenti opzionali del CdS, il cui elenco è riportato nell'"Allegato 1 – Percorso di formazione".

Qualora lo studente scelga degli insegnamenti diversi da quelli suggeriti dal CdS, lo studente dovrà rispettare la calendarizzazione (Semestre e orario delle lezioni) che è indicata per l'insegnamento nel CdS in cui lo stesso si trova, ivi compresa la frequenza obbligatoria qualora si tratti di attività pratiche/di laboratorio.

Non è possibile scegliere degli insegnamenti già sostenuti durante la propria carriera universitaria o che abbiano contenuti completamente sovrapponibili con quelli degli insegnamenti già svolti.

Articolo 7 - Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Ortottista/Assistenti di Oftalmologia, da svolgersi nel periodo pre-laurea

a) Norme generali

Il tirocinio pratico valutativo:

- è volto ad accertare le competenze core che identificano i valori, le conoscenze, i comportamenti e le abilità essenziali della professione, relative al sapere, saper fare e al saper essere dell'Ortottista/Assistente di Oftalmologia. Al termine di ciascun anno di corso, il direttore della didattica professionale, coadiuvato da almeno una guida di tirocinio, certifica il livello di apprendimento professionale raggiunto dallo studente negli standard previsti.
- dura complessivamente nei tre anni 1500 ore corrispondenti a 60 CFU suddivisi in: al primo anno 300 ore corrispondenti a 12 CFU; al secondo anno 550 ore corrispondenti a 22 CFU; al terzo anno 650 ore corrispondenti a 26 CFU.
- si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei periodi e dopo avere superato l'esame certificativo di tirocinio alla fine di ogni Anno di corso.

All'interno delle ore delle attività formative professionalizzanti, vengono svolte attività formative seminariali o di laboratorio professionalizzante volte alla formazione teorico-pratica preparatoria e di approfondimento al tirocinio per un numero di ore variabile per anno di corso che si articolano durante tutto l'anno nei periodi di pre, *inter* e post tirocinio.

La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti e della guida di tirocinio che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, una valutazione formale.

Lo studente, al termine del Tirocinio, raggiunge le seguenti competenze professionali:

nell'ambito della cura e riabilitazione, dimostra di prendere in carico pazienti interessati dai principali problemi prioritari di salute, valutandoli, progettando e realizzando il programma riabilitativo ortottico relativo. Raggiunge l'autonomia nello scegliere e realizzare l'intervento di valutazione e riabilitazione ortottica efficace, basato sulle prove di efficienza, sicurezza e che tenga conto dei valori/accettabilità da parte del paziente. Mette in atto un processo di valutazione in itinere e finale, usando strumenti validi ed affidabili che permettano di scegliere le facilitazioni migliori da adattare al paziente. Nel compiere questi processi dimostra abilità di individuazione e chiarificazione dei problemi (problem setting) e di soluzione di problemi (problem solving), avendo un atteggiamento di elasticità mentale e disponibilità al cambiamento.

- dimostra di prevenire in modo primario problematiche relative ai disturbi sensorio-motori della visione e visione binoculare e dell'astenopia visiva per sé durante l'attività clinica e per i pazienti (uso di VDT, ergoftalmologia, *screening* dei deficit visivi, *etc.*). Rispetta consapevolmente e attivamente le norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro in tutte le situazioni di tirocinio.
- redige efficacemente un piano educativo e contribuisce alla sua realizzazione, effettuando azioni di educazione terapeutica verso il paziente, i familiari o *caregiver*.
- nell'ambito della comunicazione/relazione dimostra di mettersi in situazione di ascolto sia verso i pazienti incontrati, che verso guide, coordinatori, compagni e altre figure, adattando le sue strategie di comunicazione verbale e non verbale a seconda del contesto. Dimostra di accogliere senza pregiudizio le opinioni altrui, e sostiene le proprie in modo circostanziato ed educato. Dimostra di esporre in modo chiaro ed efficace un argomento ad un gruppo di persone (per esempio durante gli incontri con coordinatori e compagni) utilizzando anche strumenti e sussidi per la comunicazione (es, presentazioni *Power Point*). Nei lavori in gruppo, offre feedback e si autovaluta rispetto all'efficacia delle relazioni e del lavoro in gruppo. Ha nella comunicazione un atteggiamento proattivo, rapportato però alle situazioni specifiche ed al suo ruolo in quanto il sapere comunicare costituisce parte integrante della sua azione professionale.
- nell'ambito della responsabilità professionale dimostra, nelle diverse situazioni del percorso formativo (nella sede clinica con pazienti e professionisti e altre figure; nella sede formativa con compagni e coordinatori), di aderire ai principi di etica e correttezza (codice deontologico) nel linguaggio e nelle azioni compiute. Si assume la responsabilità delle azioni compiute e del loro risultato, dimostrando riflessione, autocritica e capacità di porre attivamente rimedio ai suoi eventuali errori. Nelle situazioni complesse, media le proprie esigenze in relazione a quelle altrui e della organizzazione. Mostra rispetto per esperienza, competenze e ruoli altrui.
- nell'ambito della gestione/organizzazione, mostra di saper organizzare la propria giornata lavorativa in tirocinio e più in generale le attività del paziente tenendo presente le necessità del paziente, della guida di tirocinio e dell'organizzazione. Inoltre, pianifica, in collaborazione con coordinatori e guide di tirocinio in relazione ai vincoli organizzativi della sede formativa e delle sedi di tirocinio, le proprie attività durante l'anno di corso usando strumenti e strategie appropriate ed efficaci. Dimostra proattività, capacità di problem solving, capacità di cogliere cambiamenti e feedback e di adattarsi considerando anche le esigenze altrui al fine di raggiungere il miglior risultato.
- nell'ambito della formazione/autoformazione contribuisce in modo propositivo alla definizione dei suoi obiettivi formativi sia nella sede formativa sia in tirocinio e alla loro pianificazione. Contribuisce in modo responsabile al contratto di tirocinio, effettua in modo sincero le autovalutazioni rispetto ai suoi apprendimenti. Richiede ed accetta il *feedback* dai tutor di tirocinio proponendo e rendendosi disponibile ad approfondimenti e alla modifica del suo agire.
- nell'ambito della metodologia della ricerca ovvero nella pratica basata sulle prove di efficacia, dimostra di ricercare e considerare per prendere le decisioni cliniche le migliori evidenze disponibili oltre alla propria esperienza e al razionale teorico, ai valori del paziente e alla fattibilità nel contesto organizzativo.

b) Norme specifiche

Il Consiglio di Corso approva, su proposta del Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti gli obiettivi formativi generali, l'intera organizzazione nonché le sedi di tirocinio rispondenti ai requisiti stabiliti dalla normativa e alle necessità formative degli studenti. Nello specifico il Direttore delle attività formative professionalizzanti:

- programma e gestisce le attività di tirocinio considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
- seleziona le sedi di tirocinio per la qualità dell'ambiente di apprendimento delle prestazioni, servizi offerti e cure erogate;
- promuove il coordinamento degli insegnamenti disciplinari specifici facilitando l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali;
- promuove strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi;
- fornisce consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Il tirocinio professionale può comprendere:

- sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- esperienze dirette sul campo con supervisione;
- sessioni tutoriali e feedback costanti;
- progetti di educazione terapeutica e pianificazioni assistenziali corredati da report.

c) Norme attuative

Il Contratto di tirocinio è un accordo tra studente, tutor di tirocinio e sede formativa, che definisce gli obiettivi ed il programma di apprendimento che dovranno contribuire al miglioramento delle competenze core e come questi potranno essere raggiunti con successo. Il contratto è sviluppato in modo collaborativo dalle parti, attribuendo progressiva responsabilità allo studente. Le figure che rientrano all'interno del processo sono: il Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti, i tutor e le guide di tirocinio. La frequenza relative al tirocinio e a tutte le attività formative professionalizzanti sono registrate sul libretto elettronico delle presenze che lo studente ha in dotazione. Inoltre, dovrà essere compilato un apposito modello cartaceo di registrazione delle presenze in tirocinio, con firma giornaliera della guida di tirocinio che sarà consegnato alla sede formativa. Nei moduli sono riportati gli orari svolti e indicate le tipologie di attività sotto la responsabilità condivisa dello studente e della quida di tirocinio.

Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

Fermo restando quanto disciplinato dagli artt. 42 e 43 del Regolamento Studentesse e Studenti, sull'effettuazione di stage, tirocini e periodi di studio all'estero, Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti del CdS delibera in merito agli stessi.

L'attività di tirocinio viene verbalizzata *online*, come per tutti gli altri esami. L'attivazione del tirocinio è subordinata all'approvazione del progetto formativo da parte del tutor accademico. Al termine del tirocinio, i tirocinanti devono produrre i seguenti documenti che consentiranno al tutor di effettuare la valutazione e verbalizzazione del tirocinio: valutazione da parte del tirocinante; valutazione da parte del tutor aziendale; registro delle presenze firmato.

Per poter effettuare *stage*, tirocini e periodi di studio all'estero lo studente deve preliminarmente compilare il *Learning Agreement* con l'indicazione delle attività che intende effettuare. Il riconoscimento dei crediti sostenuti all'estero è deliberato dalla Commissione Crediti previo ricevimento della pratica dall'Ufficio preposto.

Art. 9 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti con durata inferiore a quella normale del CdS

Il percorso di formazione è progettato per rispondere adeguatamente ed efficacemente nel caso uno studente chieda l'iscrizione *part-time* in qualità di studente lavoratore. Ogni semestre di ogni anno di corso è costruito in modo che gli insegnamenti possano essere equamente suddivisi, in termini di CFU, per poter facilitare la frequenza alle lezioni e il superamento degli esami secondo una logica sia temporale, sia di contenuti formativi da acquisire.

Nel primo anno si propone allo studente *part-time* la seguente offerta formativa:

1° anno, 30 CFU dei corsi integrati di:

- Scienze di base (I semestre) 9 CFU
- Anatomia umana e istologia (I semestre) 7 CFU
- Fisiologia umana (II semestre) 4 CFU
- Anatomo-fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (II semestre) 9 CFU
- Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica di base (Il semestre) 1 CFU.

1° anno BIS, 30 CFU dei corsi integrati di:

- Inglese scientifico (I semestre) 3 CFU
- Comunicazione e relazione (I semestre) 4 CFU
- Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari (I semestre) 4 CFU
- Attività formative professionalizzanti primo anno (II semestre) 17 CFU
- Corsi a scelta dello studente (II semestre) 2 CFU.

Nel secondo anno si propone allo studente part-time la seguente offerta formativa:

2° anno, 31 CFU dei corsi integrati di:

- Fisiopatologia, semeiotica, trattamento medico e chirurgico del segmento anteriore (I semestre)
 10 CFU
- Attività formative professionalizzanti 2° anno (I semestre) 9 CFU
- Fisiopatologia, semeiotica e trattamento medico e chirurgico del segmento posteriore (II semestre) 12 CFU

2° anno BIS, 28 CFU dei corsi integrati di:

- Ortottica (I semestre) 6 CFU
- Scienze mediche e farmacologiche con implicazioni oftalmologiche (I semestre) 4 CFU
- Scienze Interdisciplinari Cliniche con implicazioni oftalmologiche (II semestre) 7 CFU
- Attività formative professionalizzanti secondo anno (II semestre) 13 CFU.

Nel terzo anno si propone allo studente part-time la seguente offerta formativa:

3° anno, 18 CFU dei corsi integrati di:

- Riabilitazione ortottica (I semestre) 9 CFU
- Basi psico-pedagogiche dell'età evolutiva e dell'adulto (I semestre) 3 CFU
- Attività formative professionalizzanti 3 anno (I semestre) 15 CFU

3° anno BIS, 34 CFU dei corsi integrati di:

- Organizzazione sanitaria e gestione della professione (I semestre) 5 CFU
- Attività formative professionalizzanti 3 anno (II semestre) 15 CFU
- Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto (II semestre) 2 CFU
- Corsi a scelta dello studente (II semestre) 4 CFU
- Attività preparatoria alla tesi (II semestre) 4 CFU
- Discussione della dissertazione (II semestre) 2 CFU.

Le ammissioni ed iscrizioni su anni successivi al primo, per chi non è iscritto a questo CdS, avvengono sulla base dei posti disponibili pubblicati con apposito Bando e secondo quanto stabilito dalle Linee Guida/Bando di ammissione ad anni successivi al primo del Corso, pubblicate all'apposita pagina web di Ateneo.

Art. 10 – Procedure di accertamento per il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali o esperienze di formazione pregressa

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Studentesse e Studenti, le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare alla Commissione Crediti, devono essere presentate nell'area riservata <u>studiare.unife.it</u>, corredate dai relativi programmi dei corsi, secondo quanto riportato nell'<u>apposta sezione del sito web</u>.

La Commissione Crediti esamina la carriera universitaria precedentemente svolta e decide le eventuali convalide, nei termini fissati dall'Ateneo in tema di riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive. Un esame convalidato dalla Commissione Crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.

Art. 11 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le politiche di qualità e le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

Le attività di AQ sono curate dal Gruppo di Riesame costituito dal Coordinatore del Corso di Laurea che lo coordina, coadiuvato dal Direttore delle Attività Didattiche, un docente operativo, uno studente, il Manager Didattico ed un professionista rappresentante del mondo del lavoro. Il Gruppo di Riesame predispone il Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico, fornisce un supporto al processo di AQ del Corso di Studio durante tutto l'anno.

Il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS. Il Consiglio di Corso di Studio delibera sull'organizzazione didattica, formula proposte relative all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità della didattica erogata e programmata.

Il Coordinatore del Corso di Studio espleta le seguenti funzioni:

- è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione;
- è presidio di buon andamento dell'attività didattica, con poteri di intervento per azioni correttive a fronte di non conformità emergenti *in itinere*;
- è responsabile della redazione del documento di Riesame sottoposto all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio e del Dipartimento di afferenza del Corso stesso;
- relaziona al Consiglio sugli interventi correttivi adottati durante l'Anno Accademico e sugli effetti delle azioni correttive adottate a valle dei Riesami degli anni precedenti e propone l'adozione di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Annualmente il Consiglio di CdS approva il Rapporto di Riesame Annuale e la Scheda SUA-CdS; a questo fine sono tenute riunioni periodiche durante tutto l'anno. Particolare attenzione viene dedicata alle osservazioni formulate nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti che si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dal Corso di Studio e approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione.

Annualmente sono esaminati i principali dati inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita dei discenti del Corso di Studio, attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale;
- opinione di studenti e laureandi sul Corso di Studio;
- sbocco occupazionale dei laureati.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi correttivi.

A fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, è stato istituito il Comitato di Indirizzo che facilita e promuove i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione dei bisogni delle parti sociali interessate. Tale organo apporta dati e informazioni riguardanti la domanda di offerta formativa o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso le organizzazioni rappresentate.

Art. 12 - Disposizioni finali

Gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del presente Regolamento e la loro modifica deve essere deliberata dalle strutture didattiche competenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Studentesse e studenti.

Allegati:

Allegato 1 – Percorso di Formazione

Allegato 2 – Matrice di Tuning

Allegato 3 – Tutor didattici e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio



Università Facoltà di Medicina, degli Studi Farmacia e di Ferrara Prevenzione

Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione

ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

(abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Classe L/SNT2 - Lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione (DM 270/04)

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Sito del corso di studio	https://www.unife.it/medicina/ortottica						
Coordinatore del Corso di studio	Prof. Francesco Parmeggiani francesco.parmeggiani@unife.it http://docente.unife.it/francesco.parmeggiani						
Direttrice delle attività didattiche	Dott.ssa Silvia Mancioppi silvia.mancioppi@unife.it http://docente.unife.it/silvia.mancioppi						
Manager didattico	Dott.ssa Maria-Giovanna Lotito md.profsanitarie@unife.it https://www.unife.it/it/studiare/supporto/md						
Supporto al Manager didattico	Dott.ssa Elisabetta Zavatti md.profsanitarie@unife.it https://www.unife.it/it/studiare/supporto/md						

Servizi agli studenti	Pagina web per Futuri Studenti https://www.unife.it/it/menu-profilati/futuri-studenti
	Pagina web Unife per Studenti iscritti https://www.unife.it/it/menu-profilati/studenti-iscritti

Struttura ed ordinamento del corso

Attività formative	A = di base	A1 = Scienze propedeutiche
Attività ioimative	/ - di basc	A2 = Scienze biomediche
		A3 = Primo soccorso
	B = caratterizzanti	B1 = Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia
	B - Caratterizzanti	B2 = Scienze umane e psicopedagogiche
		B3 = Scienze medico chirurgiche
		B4 = Scienze della prevenzione dei servizi sanitari
		B5 = Scienze interdisciplinari e cliniche
		B6 = Management sanitario
		B7 = Scienze interdisciplinari
		B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo
	C = affini o integrative	Bo - Thourno amerenziato per specimeo promo
	D = a scelta dello studente	
	E = lingua straniera	Inglese
	E = prova finale	Attività formative relative alla preparazione/dissertazione della prova
		finale
	F	attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad
		acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità
		informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per
		l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte
		ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta
		del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui,
		in particolare, i tirocini formativi.
SSD	Settore Scientifico Disciplinar	re
TAF	Tipologia Attività Formativa	
CFU e tipologia	Credito Formativo Universitar	
Tipo corso		ntegrato (formato da più moduli)
Modulo	Unità didattica che fa parte di	un insegnamento attivato come corso integrato.
Tipo insegnamento	T: teorico, P: pratico, OB: obb	oligatorio, SC: a scelta dello studente
Tipo esame	S: singolo, A: accorpato (con	la disciplina di cui al numero indicato)

Rapporto CFU/ore secondo D.M. 270/04

	porto di diore acci		
tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
CFU Teorico (TAF A, B)	8	17	25
CFU Teorico (TAF C)	8	17	25
CFU Teorico (TAF D)	8	17	25
CFU Pratico (TAF A, B)	12	13	25
CFU Pratico (TAF C)	12	13	25
CFU Pratico (TAF D)	12	13	25
Laboratori, esercitazioni, seminari	12**	13**	25
** in base alle necessità del corso	25**	0**	
Tirocinio	25	0	25
prova finale	5	20	25

COORTE 2023/2024 PRIMO ANNO EROGATO NEL 2023/2024

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
1	Anatomia umana e istologia					7		CI	S
	Anatomia oculare	MED/30	B1	2			16		
	Anatomia umana	BIO/16	A2	3			24		
	Istologia	BIO/17	A2	2			16		
2	Comunicazione e relazione					4		CI	S
	Psicologia generale	M-PSI/01	B2	2			16		
	Psicologia pediatrica clinica	MED/38	B3	2			16		
3	Inglese scientifico	L-LIN/12	Е	3		3	24	cs	S
4	Prevenzione e sicurezza nei servizi					4	32	CI	s
	sanitari								
	Basic Life Support (BLS)	MED/09	A3	1			8		
	Igiene generale e applicata	MED/42	B4	1			8		
	Medicina del lavoro	MED/44	B4	1			8		
	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	MED/36	B4	1			8		
5	Scienze di base					9		CI	S
	Biochimica	BIO/10	A2	2			16		
	Biologia applicata	BIO/13	A2	1			8		
	Fisica applicata (ai beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	FIS/07	A1	2			16		
	Informatica	INF/01	A1	2			16		
	Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	A2	1			8		
	Statistica medica	MED/01	A1	1			8		
	Totale crediti PRIMO anno primo semestre					27		-	-

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
6	Anatomo-fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare					9		CI	s
	Basi anatomo-funzionali dei movimenti oculari e della visione	MED/30	B1	2			16		
	Basi di perimetria computerizzata e manuale	MED/50	B4	1			8		
	Fisiopatologia della visione binoculare	MED/30	B5	2			16		
	Ottica fisica e fisiopatologica, optometria e contattologia	MED/30	B1	2			16		
	Compieties a matadalagia artettias I	MED/50	B1	1			8		
	Semeiotica e metodologia ortottica I	MED/30	С	1			8		
7	Fisiologia umana					4		CI	S
	Fisiologia oculare	MED/30	B1	1			8		
	Fisiologia umana	BIO/09	A2	3			24		
8	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica di base	BIO/12	A2			1	8	cs	s
9	Attività formative professionalizzanti primo anno					17		CI	s
	Laboratorio primo anno secondo semestre (Implementazione dei principali test per lo studio dell'acuità visiva e della rifrazione)	MED/50	F	2			24		
	Scienze tecniche mediche applicate (Tirocinio legato alle attività caratterizzanti I)	MED/50	B8		13		325		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti I (Introduzione alla professione)	MED/50	ŀ	2			24		
10	Corsi a scelta		D	2		2		CS	S
	Totale crediti PRIMO anno secondo semestre					33			

TOTALE CREDITI PRIMO ANNO			60	

COORTE 2023/2024 SECONDO ANNO EROGATO NEL 2024/2025

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
11	Fisiopatologia, semeiotica, trattamento medico chirurgico del segmento anteriore					10		CI	s
	Chirurgia delle ametropie (chirurgia rifrattiva)	MED/30	B1	1			8		
	Fisiopatologia dell'apparato visivo del segmento anteriore	MED/30	B5	4			32		
	Semeiotica strumentale del segmento anteriore	MED/30	B1	3			24		
	Trattamento medico e chirurgico dell'apparato visivo del segmento anteriore	MED/30	B1	1			8		
	Valutazione funzionale e strumentale ortottica dell'apparato visivo del segmento anteriore	MED/50	B1	1			8		
12	Ortottica					6		CI	S
	Chirurgia dello strabismo	MED/30	B1	1			8		
	Deviazioni oculari concomitanti e incomitanti. Strabismi restrittivi	MED/30	В1	2			16		
	Semeiotica e metodologia ortottica II	MED/50	B1	2			16		
	Valutazione funzionale e strumentale ortottica in contesto multidisciplinare nei pazienti cerebrolesi	MED/50	В1	1			8		
13	Scienze mediche e farmacologiche con implicazioni oftalmologiche					4		CI	s
	Farmacologia	BIO/14	А3	1			8		
	Medicina interna	MED/09	A3	1			8		
	Patologia generale	MED/04	A2	2			16		
14	Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)					9		CI	A con 17
	Scienze tecniche mediche applicate (Tirocinio legato alle attività formative professionalizzanti II prima parte – no esame)	MED/50	В8	7			175		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (Strumenti di ricerca bibliografica e della letteratura scientifica online)	MD/50	F	2			24		
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					29			

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
15	Fisiopatologia, semeiotica, trattamento medico e chirurgico del segmento posteriore			•	•	12		CI	S
	Biofisica	FIS/07	В7	2			16		
	Fisiopatologia dell'apparato visivo del segmento posteriore	MED/30	B5	4			32		
	Semeiotica e metodologia ortottica III	MED/50	B1	2			16		
	Semeiotica strumentale del segmento posteriore	MED/30	B1	3			24		
	Trattamento medico chirurgico dell'apparato visivo del segmento posteriore	MED/30	В1	1			8		
16	Scienze interdisciplinari cliniche con implicazioni oftalmologiche					7		CI	s
	Medicina interna in geriatria	MED/09	В3	1			8		
	Neuroftalmologia	MED/30	B1	1			8		
	Neurologia	MED/26	B5	2			16		
	Oftalmologia pediatrica	MED/30	B1	1			8		
	Pediatria generale	MED/38	В3	1			8		
	Psichiatria	MED/25	B5	1			8		
17	Attività formative professionalizzanti secondo anno					13		CI	A con 14 - esame
	Laboratorio secondo anno secondo semestre (L'ortottista in ambito visioposturale e nello sport vision training)	MED/50	F	1			12		
	Scienze tecniche mediche e applicate (Tirocinio legato alle attività caratterizzanti II)	MED/50	В8		11		225		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (L'ortottista nell'elettrofisiologia oculare)	MED/50	F	1			12		
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					32			

TOTALE CREDITI SECONDO ANNO			61	
	•			

COORTE 2023/2024 TERZO ANNO EROGATO NEL 2025/2026

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
18	Basi psico-pedagogiche dell'età evolutiva e dell'adulto					3		CI	S
	Ambito di interventi condivisi in riabilitazione	MED/50	B1	1			8		
	Antropologia	M-PED/01	A1	1			8		
	Psicologia clinica: i disturbi dell'apprendimento e le comorbidità con altri disturbi del neurosviluppo	M-PSI/08	A2	1			8		
19	Organizzazione sanitaria e gestione della professione					5		CI	S
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Ergoftalmologia	MED/30	B1	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	1			8		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			8		
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	В6	1			8		
20	Riabilitazione ortottica					9		CI	S
	Diagnostica nelle patologie causa di ipovisione	MED/30	B1	2			16		
	L'ortottista nei disturbi di apprendimento (DSA)	MED/50	B1	2			16		
	La sindrome astenopeica e insufficienza di convergenza: trattamento ortottico	MED/50	B1	1			8		
	Riabilitazione ortottica nel paziente adulto	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione visiva in età pediatrica	MED/50	B1	2			16		
21	Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)	MED/50	В8		15	15	375	cs	A con 23
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					32			

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
22	Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto	M-PED/01	A1	2		2	16	CI	S
23	Attività formative professionalizzanti terzo anno					15		CI	A con 21 - esame
	Role Playing interprofessionale dell'area riabilitativa	MED/50	В8		1		25		
	Scienze tecniche mediche e applicate (Tirocinio legato alle attività caratterizzanti III)	MED/50	В8		13		325		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (Progettazione di un piano riabilitativo interprofessionale nei pazienti con disturbi di apprendimento DSA)	MED/50	F	1			12		
24	Corsi a scelta		D	4		4	32	CS	S
25	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN_S	E	4		4			
26	Discussione della dissertazione	PROFIN_S	Е	2		2			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					27			

TOTALE CREDITI TERZO ANNO	59	

COORTE 2022/2023 SECONDO ANNO EROGATO NEL 2023/2024 DISATTIVATO NEL 204/2025

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
12	Oftalmologia clinica I					7		CI	S
	Fisiopatologia dell'orbita, degli annessi e del segmento anteriore	MED/30	В1	2			16		
	Fisiopatologia del segmento posteriore	MED/30	B5	2			16		
	Neuroftalmologia	MED/30	B1	1			8		
	Neurologia	MED/26	B5	2			16		
13	Ortottica					5		CI	S
	Deviazioni oculari concomitanti e incomitanti. Strabismi restrittivi.	MED/30	B1	2			16		
	Semeiotica e metodologia ortottica nei pazienti cerebrolesi	MED/50	В1	1			8		
	Semeiotica e metodologia ortottica II	MED/50	B1	2			16		
14	Patologia generale e farmacologia					4		CI	S
	Farmacologia	BIO/14	A3	1			8		
	Medicina interna	MED/09	A3	1			8		
	Patologia generale	MED/04	A2	2			16		
15	Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto (prima parte – no esame)					1		CI	A con n. 19
	Antropologia	M-PED/01	A1	1			8		•
16	Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)					15		CI	A con n. 20
	Scienze tecniche mediche applicate (Tirocinio legato alle attività caratterizzanti II prima parte – no esame)	MED/50	B8		13		325		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (L'ortottista in ambito visuoposturale e nello sport vision training)	MED/50	F	2			24		
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					32			

Secondo Semestre

TOTALE CREDITI II° ANNO

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
17	Oftalmologia clinica II					5		CI	S
	Medicina interna	MED/09	В3	1			8		
	Oftalmologia pediatrica	MED/30	B1	1			8		
	Pediatria generale	MED/38	В3	1			8		
	Psichiatria	MED/25	B5	1			8		
	Traumatologia oculare	MED/30	B1	1			8		
18	Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto	M- PED/01	A1	2		2	16	cs	A con n. 15 - esame
19	Semeiotica strumentale oftalmologica					10		CI	S
	Chirurgia e assistenza oftalmica	MED/30	B5	1			8		•
	Semeiotica e metodologia ortottica III	MED/50	B1	2			16		
	Semeiotica strumentale I del segmento anteriore	MED/30	B1	3			24		
	Semeiotica strumentale II del segmento posteriore	MED/30	B1	4			32		
20	Attività formative professionalizzanti secondo anno					11		CI	A con n. 16 - esame
	Laboratorio secondo anno secondo semestre (Metodologia e implementazione della ricerca bibliografica finalizzata alle tesi di laurea)	MED/50	F		1		12		
	Scienze tecniche mediche applicate (tirocinio legato alle attività caratterizzanti II)	MED/50	В8		9		225		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (L'ortottista in elettrofisiologia oculare)	MED/50	F	1			12		
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					28			

6	/a

60

COORTE 2022/2023 TERZO ANNO EROGATO NEL 2024/2025 DISATTIVATO NEL 2025/2026

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
21	Organizzazione sanitaria e gestione della professione					5		CI	s
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Igiene generale applicata	MED/42	B4	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	1			8		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			8		
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			8		
22	Patologia oculare					10		CI	S
	Biofisica	FIS/07	B7	2			16		
	Ergoftalmologia	MED/30	B1	2			16		
	La sindrome astenopeica: trattamento ortottico	MED/50	B1	1			8		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento anteriore	MED/30	B1	2			16		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento posteriore	MED/30	B1	3			24		
23	Riabilitazione ortottica					8		CI	S
	Diagnostica nelle patologie causa di ipovisione e riabilitazione visiva	MED/50	B1	2			16		
	L'ortottista nei disturbi dell'apprendimento	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione ortottica nel paziente adulto	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione visiva in età pediatrica	MED/50	B1	2			16		
24	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – primo semestre) – no esame					16		CS	A con n. 25
	aimo – primo semestre) – no esame	MED/50	B8		16		400		
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					39			

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
25	Attività formative professionalizzanti terzo anno					11		CI	A con n. 24 - esame
	Scienze tecniche mediche applicate (tirocinio legato alle attività caratterizzanti III)	MED/50	В8		10		250		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (progettazione di un piano riabilitativo interprofessionale nei pazienti con disturbi di apprendimento)	MED/50	F	1			12		
26	Corsi a scelta		D			4		CS	S
	Prova finale		Е			6			
	Attivita' preparatoria alla tesi	PROFIN_S	Е			4			
	Discussione della dissertazione	PROFIN_S	Е			2			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					21			

TOTAL	E CREDITI III° ANNO			60		

COORTE 2021/2022 TERZO ANNO EROGATO NEL 2023/2024 DISATTIVATO NEL 2024/2025

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
21	Organizzazione sanitaria e gestione della professione					5		CI	s
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Igiene generale applicata	MED/42	B4	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	1			8		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			8		
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			8		
22	Patologia oculare					10		CI	S
	Biofisica	FIS/07	B7	2			16		
	Ergoftalmologia	MED/30	B1	2			16		
	La sindrome astenopeica: trattamento ortottico	MED/50	B1	1			8		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento anteriore	MED/30	B1	2			16		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento posteriore	MED/30	В1	3			24		
23	Riabilitazione ortottica					8		CI	S
	Diagnostica nelle patologie causa di ipovisione e riabilitazione visiva	MED/50	B1	2			16		
	L'ortottista nei disturbi dell'apprendimento	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione ortottica nel paziente adulto	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione visiva in età pediatrica	MED/50	B1	2			16		
24	Attività formative professionalizzanti (terzo					16		CS	A con n. 25
	anno – primo semestre) – no esame	MED/50	B8		16		400		
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					39			

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
25	Attività formative professionalizzanti terzo anno					11		CI	A con n. 24 - esame
	Scienze tecniche mediche applicate (tirocinio legato alle attività caratterizzanti III)	MED/50	В8		10		250		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (progettazione di un piano riabilitativo interprofessionale nei pazienti con disturbi di apprendimento)	MED/50	F	1			12		
26	Corsi a scelta		D			4		CS	S
	Prova finale		Е			6			
	Attivita' preparatoria alla tesi	PROFIN_S	Е			4			
	Discussione della dissertazione	PROFIN S	Е			2			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					21			

	TOTALE CREDITI III° ANNO			60		1
_						

CORSI A SCELTA

L'elenco sotto riportato è indicativo.

Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito:

https://www.unife.it/it/studiare/studiare/piani-di-studio

nel modulo di scelta degli insegnamenti 2023/2024

Insegnamenti	SSD	Ore	Crediti	Anno/Semestre
Advanced orthoptics	MED/50	48	2	III / II
Advanced orthopiles	MED/30	40	4	111 / 11
Ausili e strategie di riabilitazione delle disabilità visive	MED/30	8	1	III / II
Biomicroscopia endoteliale: principi e tecnica	MED/30	8	1	III / II
Calcolo biometrico e nuovi tipi di lenti intraoculari	MED/30	8	1	III / II
Indagine optometrica dello stato rifrattivo: Best Refraction VA	MED/50	8	1	1 / 11
La valutazione ortottica in fase intraoperatoria	MED/50	8	1	III / II
Le competenze dell'ortottista assistente in oftalmologia nella sala operatoria oculistica	MED/50	8	1	1 / 11

MATRICE DI TUNI	NG	i - C	dS	IN	OF	RTC	TT	ICA	ED				'A C	FTALI	MOL	OGIC	A 20	023-2	2024			
DESCRITTORI DI DUBLINO		Schutz	of and	s s s s s s s s s s s s s s s s s s s	naugh de said	A STORY OF THE STO		Sold And Control of the Control of t	March of the state	A STANDARD OF THE STANDARD OF	de la	A METOLICA CONTROL OF THE PARTY	A COLUMN SOLOGIA SOLOG	II ANNO	L. L	A MEDICAL TO THE PROPERTY OF T	ON MARY SOR LAND SOR	COLUMB CO	HANNO	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	LA LANDO LA	COLUMN SAME SAME
			T		1	ANN	10							II ANNO	, ,			· ·	III ANNO			
SCIENZE PROPEDEUTICHE, FISICHE, BIOLOGICHE E FISIOLOGICHE																						
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE																						
Conoscenza delle basi dei fenomeni biologici, degli aspetti anatomici e funzionali degli organi e degli apparati, della fisiologia dell'organismo umano	x	x					x	x														x
Conoscenza degli elementi basilari della fisica applicata e di ottica fisica	X			\top				X														х
B. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE																						
Integrare le conoscenze di biologia, anatomia generale e dell'apparato visivo, fisiologia generale e dell'apparato visivo nell'attività professionale								x	x	x						x					x	x
Applicare le conoscenze dell'ottica fisica						_		х	х	х						х					x	x
Capacità di applicare prerequisiti delle scienze propedeutiche										x						х					x	х
SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE E MEDICO CHIRURGICHE E DELLA PREVENZIONE																						

A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI																
COMPRENSIONE																
Elementi fisiopatologici delle diverse situazioni cliniche									x		x					x
Conoscenze relative alla medicina del lavoro, Basic Life Support e le abilità per prevenire danni primari e secondari derivanti dall'ambiente sanitario			x													x
Conoscenze dei determinanti della salute, fattori di rischio, strategie di prevenzione e interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti			x									x			x	x
B. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE																
Applicare e integrare le conoscenze interdisciplinari cliniche e medico chirurgiche Attuare screeening visivi								х				X X			X X	x x
Attuare strategie di promozione della salute								x				x	х		x	x
SCIENZE DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI LA PROFESSIONE DI ORTOTTISTA/ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA																
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE																
Conoscenze dell'anatomo-fisiologia del sistema visivo	х			Х	х											х
Conoscenza dei fenomeni alla base dei processi patologici e di alterazioni funzionali nei quali è appropriato l'intervento ortottico e/o riabilitativo e/o educativo nell'età evolutiva, adulta e geriatrica								x	x				x			x
Conoscenza delle alterazioni fisiopatologiche che possono coinvolgere l'apparato visivo							х		х	x	x		х			х
Conoscenza delle alterazioni della Visione Binoculare, della motiltà oculare estrinseca e degli starbismi								х				х	x		x	х
Conoscenza delle patologie oculari e del sistema visivo							X			х		x				х

	_	 											 	
Conoscenza dei principi e tecnica nella semeiotica per la valutazione ortottica	x						x		x				x	x
Conoscenza degli ausili utilizzati nella riabilitazione visiva ortottica										х				х
Conoscenza dei trattamenti riabilitativi e abilitanti visivi in età evolutiva							x			x				x
Conoscenza dei trattamenti riabilitativi e abilitanti visivi in età adulta							x			x				x
Conoscenza delle metodologie di progettazione e verifica del processo riabilitativo ortottico							x			x				x
Conoscenza dei principi e tecnica della strumentazione utilizzata nella semeiotica oftalmologica						х		x						x
Conoscenza della strumentazione utilizzata in sala operatoria oculistica														х
Conoscenza delle procedure e degli interventi chirurgici starbologici e delle patologie oculari eseguiti dall'oftalmologo						х	х	x						x
B. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE														
Capacità di integrare e utilizzare le conoscenze relative alle scienze ortottiche e oftalmologiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere il gruppo, la comunità e l'individuo nelle diverse fasce di età		x			x				x		x	x	x	x
Capacità di integrare le conoscenze, di scegliere e utilizzare le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi ortottici centrati sul paziente e orientati alla prevenzione e cura delle alterazioni della motilità oculare estrinseca e visione binoculare nelle diverse fasce d'età, nell'ambliopia, nell'ipovisione e nel														
training ortottico				X	X		х		X	х			Х	x

Capacità di applicare e di collegare all'area specifica di competenza le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci						x				x			x		x	x
Capacità di collegare consapevolmente il background teorico con i segni e sintomi dei disturbi ortottici, oculari e delle rispettive patogenesi	x						x		x	x	x				x	x
Capacità di eseguire una valutazione e/o riabilitazione del paziente pediatrico o adulto affetto da strabismo e/o disturbi visivi astenopeici				x		x	x			x	x				x	x
Capacità di monitorare e adeguare il piano terapeutico-riabilitativo ortottico in base alle necessità della persona										x					x	x
Capacità di interazione e collaborazione attiva con equipe multiprofessionali e multidisciplinari al fine di proporre, pianificare e condividere interventi valutativi e riabilitativi		x								x		x		x	x	x
Capacità di integrare le conoscenze all'utilizzo della strumentazione oftalmologica e ortottica						x				x					x	x
Capacità di erogare l'assistenza ortottica alla persona in diversi contesti di cura: ospedalieri, territoriali centri privati						x				x				х	x	x
Capacità di assistenza oftalmologica in sala operatoria oculistica										х					x	х
Capacità di interpretare e applicare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione ortottica e gli strumenti di semeiotica oftalmologica appropriati					x					x					x	x
SCIENZE INTERDISCIPLINARI STATISTICHE, INFORMATICHE, LINGUISTICHE																
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE																

Conoscenza dei fondamenti dell'informatica e dei metodi statistici per la gestione delle informazioni cliniche ed organizzative e per la ricerca bibliografica informatizzata	x	x			x				x				x	x
Conoscenza della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica internazionale e la comunicazione tra professionisti		x												x
B. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE														
Interpretare i risultati della ricerca scientifica nazionale e internazionale e applicarli alla pratica clinica sulle basi delle conoscenze informatiche, statistiche e linguistiche									x				x	x
SCIENZE UMANE, PSICO- PEDAGOGICHE														
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE														
Relazione professionale e collaborazione con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con la disciplina ortottica, comunicando loro le decisioni assunte in maniera consona ed efficace			x							x		x		x
Principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere le abilità di autocura e aumentare la														
compliance nei trattamenti suggeriti			X								х			х

Conoscenza dinamiche relazionali e comunicative normali e patologiche, reazioni di difesa o di adattamento delle persone con disagio psicofisico anche correlati agli aspetti psicologici, culturali, sociali e ambientali		x							x	x			x
B. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE													
Adattare e modulare i propri metodi di valutazione e trattamento ortottico in relazione al singolo paziente					x			x				x	x
Conoscenza e capacità di applicare i fondamenti della psicologia generale e clinica per comprendere i comportamenti umani e i processi educativi per comunicare in modo								v				Y	v
efficace in diversi contesti culturali Saper gestisce le proprie emozioni, non permettendo che queste influenzino la relazione con il paziente e/o i familiari					x			x x					X
SCIENZE DEL MANAGEMENT, ETICHE, GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE													
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE													
Conoscenza della normativa per la pratica professionale, dei codici dell'etica e della deontologia											x		x
Conoscenza degli aspetti di organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere											x		x
Conoscenza degli aspetti di responsabilità professionale giuridica nella pratica clinica e conoscenza delle nozioni di diritto del lavoro											x		x
Concetti base sulla prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari, sulla radioprotezione e di sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la normativa vigente			x										x
Conoscenza dei principi sociologici, organizzativi, normativi e gestionali dell'organizzazione sanitaria											x		x

B. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE												
Capacità a fornire una valutazione ortottica, riabilitazione visiva, esame strumentale rapportati a standard professionali adeguati in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche, giuridiche e ai diritti della persona assistita								x			x	x
Capacità di gestione e organizzazione dell'attività lavorativa richiesta nei più frequenti contesti sanitari ospedalieri, territoriali, ambulatoriali.					x			x			x	x
AUTONOMIA DI GIUDIZIO												
Saper utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un servizio efficace agli utenti nelle diverse età e situazioni					x			X			x	x
Saper compiere la propria attività professionale rispondendo efficacemente ai bisogni di salute, singolarmente o in team multiprofessionale					x			x			x	x
Saper valutare l'efficacia del proprio operato e riconoscere le responsabilità tra le varie figure presenti nell'area sanitaria ovvero sapersi coordinare con le diverse figure professionali					X			x			x	x
Capacità di assumersi la responsabilità professionale nel fornire e valutare l'assistenza ortottica e di assistenza oftalmologica conforme a standard professionali di qualità					x			x			x	x
ABILITA' COMUNICATIVE												

				_	-	-			 						
Utilizzare abilità di comunicazione e di relazione verbale e non verbale con le persone di tutte le età, con i cargivers e con gli altri professionisti sanitari a seconda del contesto e nel rispetto delle differenze culturali, entniche e valoriali			x					x			x			x	x
Conoscenza dei metodi e capacità di interazione e collaborazione attiva con equipe multiprofessionali e multidisciplinari al fine di programmare e condividere interventi valutativi e riabilitativi			x					x			x	x		x	x
Ascoltare, informare e argomentare alle persone, caregivers e altri professionisti sanitari, il proprio operato			x					x			x	x		x	x
Capacità di comunicare in modo appropriato, nei contesti specifici nazionali e internazionali			x					x			x	x		x	х
Conoscenza e capacità di comunicare documentando i risultati della valutazione ortottica, raccomandazioni e piani di gestione in una formulazione e terminologia appropriata per le esigenze dei diversi destinatari			x					x			x	x		x	x
CAPACITA' DI APPRENDERE															
Capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per lo svolgimento della pratica professionale aggiornandosi autonomamente	x	x					x	x			X			x	x
Capacità di autovalutazione della propria formazione al fine di mantenere le proprie competenze al più alto livello richiesto delienando delineando i propri bisogni di crescita professionale, aggiornamento e apprendimento								x			x			x	x
Capacità di apprendimento finalizzato alla collaborazione e di condivisione delle conoscenze nell'equipe multi e interprofessionale								x			x			x	x

Allegato 3 – Tutor didattici e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio

Il **Tutor didattico** collabora con il Direttore delle Attività Didattiche e i Coordinatori di anno. Le sue funzioni sono finalizzate al supporto organizzativo del tirocinio, all'orientamento dello studente nel proprio percorso di studio e tirocinio nell'azienda/struttura sanitaria, a garantire l'acquisizione e padronanza delle competenze professionali caratterizzanti il profilo della professione di Ortottista. Requisiti del Tutor didattico: essere un professionista Ortottista/AO in possesso di Laurea Magistrale o specialistica della classe, oppure di master in tutorato/tutorship, o di altri titoli riferiti a percorsi di perfezionamento, alta formazione e formazione permanente attinenti alla funzione; possedere elevate competenze tecnico-cliniche e formativo-educative, ed esperienza professionale in ambito clinico non inferiore a tre anni.

La **Guida di tirocinio** è un professionista Ortottista/AO con elevate competenze tecnico-cliniche ed esperienza professionale in ambito clinico non inferiore a due anni.

Affianca gli studenti durante lo svolgimento della propria attività lavorativa e garantisce l'inserimento degli studenti nell'unità operativa/servizio in cui ha luogo il tirocinio, concorre con il tutor didattico/professionale al raggiungimento degli obiettivi previsti, ne sostiene il percorso di acquisizione delle competenze professionali e della capacità di agire nel contesto organizzativo specifico.

In base all'osservazione dello studente e agli obiettivi da raggiungere decide quali attività far svolgere autonomamente allo studente, facilitandone i processi di apprendimento e di integrazione tra l'esperienza pratica e teoria appresa.

Tale figura collabora insieme ai tutor didattici nel processo di revisione degli obiettivi di tirocinio e degli strumenti di valutazione dell'apprendimento. Ha l'obbligo di documentare la presenza dello studente mediante firma sul dossier di tirocinio e di esprimere una valutazione sullo studente. Tale figura professionale viene formata attraverso corsi di formazione e aggiornamento condotti in modo specifico per le guide di tirocinio. Attualmente nell'arco di un anno, sono coinvolte mediamente 65-70 guide di tirocinio.

Le **sedi** presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio sono:

Sedi di tirocinio	Numero di tutor
Azienda ospedaliero Universitaria di Cona	6
Ferrara	
Azienda USL di Ferrara	3
Aziende sanitarie esterne per traineeship	60 variabili
nazionale	

Tutte le sedi di tirocinio sono convenzionate con l'Università degli Studi di Ferrara.